

I dati di una ricerca dell'Università Bicocca Sanità, meno spese e ricoveri

In Lombardia per la Sanità si spende meno e meglio. Il numero complessivo dei ricoveri si è ridotto dal 2004 a oggi di più del 40%, nonostante l'aumento di popolazione in 10 anni di 800 mila abitanti. «Il rapporto spesa sanitaria-Pil - ha spiegato il presidente della Regione Roberto Formigoni - è il più basso d'Italia e s'attesta al 6,7% contro l'8,7 del resto del Paese». Altri numeri dimostrano

la buona gestione dei fondi sanitari: la Lombardia spende, infatti, 1.603 euro procapite contro i 1.703 della media nazionale. Insomma, il Pirellone spende meno di tutte le Regioni, ad eccezione di Puglia, Basilicata e Calabria. Questi dati sono frutto di uno studio svolto dalla Direzione generale Sanità della Regione insieme al Crisp (Centro di ricerca interuniversitario per i servizi di pubblica utilità dell'Università Bi-



Il tasso d'ospedalizzazione in Regione dal 1997 al 2008 è sceso da 176,7 ogni mille residenti a 135,3

cocca) e al Cesp (Centro di studio e ricerca sulla sanità pubblica). Ma a Milano e in tutta la Lombardia ad essere bassa non è solo la spesa per farmaci ed esami ma anche la degenza in ospedale. Nei primi 12 anni della riforma sanitaria del Pirellone, dal

1997 al 2008, il tasso d'ospedalizzazione è sceso da 176,7 ogni mille residenti del 1997 a 135,3 del 2008. Il merito starebbe tutto nei percorsi terapeutici integrati tra ospedale e territorio che evitano lunghe ed inappropriate degenze in corsia. (M.Dem.)

